

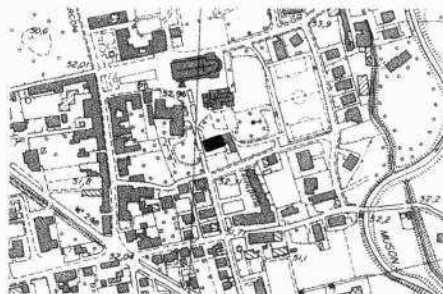
CASTELLO DI GODEGO

TV 117

## Casa Querini (Casa canonica di Castello di Godego)

Comune: Castello di Godego  
Via Querini, 9

Irvv 00004010 Ctr 104 SE



L'edificio sorge nelle vicinanze della chiesa di Castello di Godego, che nel suo aspetto attuale è frutto di un ampliamento e di una ristrutturazione avvenuta nel 1756, quando era arciprete di Godego il patrizio veneto Nuzio Querini (Guidolin, 1995) che la fece elevare al ruolo di chiesa abbaziale da Papa Benedetto XIV nell'anno 1754 (Bordignon Favero, 1975).

La casa canonica, sorta forse nello stesso periodo, è un volume a pianta rettangolare, costruito su un lotto di terreno in pendio che ne determina la tipologia a due fronti di diversa altezza: verso nord e verso la chiesa l'edificio presenta due piani fuori terra conclusi da un basso sottotetto, mentre verso sud, dove si estende oggi un piccolo giardino in parte ancora racchiuso dall'antico muro in sassi, si affaccia un prospetto ad un solo piano e sottotetto. Su questo lato l'edificio presenta inoltre l'innalzamento del settore centrale in cui il piano delle soffitte è trasformato in volume abitabile. I due lunghi fronti, perciò, risultano tripartiti e scanditi da tre assi di finestre architravate al centro e tre nei settori laterali, distanziati ad interassi variabili.

Sul fronte sud l'elemento focale è costituito dal vano d'ingresso, collocato al centro del piano terra, il cui foro rettangolare appare riquadrato da due larghe lesene con capitelli di ordine dorico che sostengono un'alta trabeazione e un frontoncino triangolare. Alcune aperture laterali (quelle più vicine al settore centrale) conservano sottili cimase ed eleganti davanzali in pietra modanata sostenuti da mensoline ai lati. I segni dei rimaneggiamenti avvenuti nel tempo si rendono più evidenti sul fronte nord, dove oggi si aprono due porte simmetriche ai lati del settore centrale della facciata, la cui apertura mediana è completata da un balconcino in pietra.